CITTA' DI CASORIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 28/10/2020 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

Deliberazione n. 90 del 29 aprile 202

OGGETTO: Istanza di ammissione alla massa passiva presentata n. 14638 del 19 febbraio 2021. Delibera di esclusione.

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33807/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 14.30, si è riunita, in modalità mista, la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2020, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, nelle persone di:

Componente	Presente	Assente
Dott.ssa Lorena Pergolari	X	
Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro	X	
Dott. Antimo Orefice	X	

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Mariarosaria Lanzaro.

PREMESSO:

- che il Comune di Casoria, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 05.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 244 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 28.10.2020 è stata nominata la Commissione straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune;
- che in data 24 e 25.11.2020 il citato decreto presidenziale di nomina è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria per la liquidazione;
- che con Deliberazione n. 1 del 25.11.2020 la Commissione straordinaria per la liquidazione ha provveduto al formale insediamento ed alla nomina del Presidente;
- che con deliberazione n. 3 del 30 novembre 2020 è stata avviata l'attività di rilevazione della massa passiva, il cui termine è stato prorogato di ulteriori trenta giorni con successiva delibera n. 4 del 25 gennaio 2021;
- che con note nn. 86695 del 1° giugno 2021 e 157652 del 29 novembre 2021 del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per la Finanza locale - è stata concessa la proroga per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, e che è stato altresì specificato che,

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33807/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

in caso di adozione della procedura semplificata, l'OSL avrebbe potuto provvedere direttamente alla redazione del piano di estinzione;

- che con delibera n. 7 del 27 aprile 2022 è stata proposta alla Giunta comunale l'adesione alla modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, ex articolo 258 TUEL, mediante proprio atto deliberativo da adottare entro 30 giorni dalla presente, e, contestualmente, è stato richiesto, in caso di adesione da parte della Giunta Comunale, espresso e contestuale impegno da parte di quest'ultima di mettere a disposizione di questo Organo straordinario di liquidazione le risorse finanziarie necessarie;
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 60 del 27 maggio 2022, il Comune di Casoria ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. n. 267/2000, impegnandosi "ad individuare le risorse finanziarie necessarie alla liquidazione per la copertura di almeno il 50% dei debiti (100% se privilegiati) una volta che l'OSL abbia compiutamente definito la massa passiva al netto del realizzo di quella attiva" autorizzando, altresì, "la contrazione di un eventuale mutuo e/o anticipazione di liquidità, compatibilmente con la normativa vigente";
- che con la propria delibera n. 12 del 10 giugno 2022 sono stati adottati i criteri e norme procedurali in ordine alla modalità semplificata di liquidazione, e sono state stabilite le percentuali alla base delle proposte di transazione ai creditori ammessi alla massa passiva.
- che con propria delibera n. 31 del 23 novembre 2023 la suddetta deliberazione è stata oggetto di precisazioni ed integrazioni;

DATO ATTO CHE

- l'articolo 252, comma 4 TUOEL stabilisce che l'Organo straordinario di liquidazione ha la competenza relativa a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, TUOEL, prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'articolo 194, comma 1, TUOEL, indica le tipologie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;

PRECISATO CHE costituiscono oggetto di esclusione:

- i debiti per i quali è stato accertato l'avvenuto pagamento da parte dell'amministrazione ordinaria o sorti dopo il 31 dicembre 2019 (anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio);
- i debiti per i quali è ancora pendente il contenzioso (in quanto debiti non certi);
- i debiti che non hanno le caratteristiche previste dall'art. 194 del TUEL (mancanza utilità e arricchimento per l'ente);
- i debiti non attestati dai dirigenti, competenti per materia, entro i termini previsti dall'art. 254, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 28/10/2020 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

VISTA l'istanza n. 14638 in data 19 febbraio 2021, con la quale l'Avv. Angelo D'Orlando, per conto del Sig. Saverio Tufano, chiedeva l'ammissione alla massa passiva ***esclusivamente*** per l'importo di euro 750,00 per risarcimento del danno riconosciuto al predetto con sentenza n. 1889/2013 del Giudice di Pace di Casoria

CONSIDERATO CHE

- all'esito dell'istruttoria veniva attestato l'avvenuto pagamento per la causale sopra descritta con mandato n. 6674 del 27 novembre 2014, ragion per cui, con nota n. 46613 del 10 luglio 2024 veniva comunicato preavviso di rigetto;
- a tale comunicazione il Legale dell'istante, dopo avere lamentato di non avere ricevuto egli stesso alcun pagamento – per il quale non risulta presentata alcuna istanza, contrariamente a quanto affermato con successiva pec, protocollata con n. 75458 del 4 novembre 2024 – rappresentava che il relativo assegno circolare era stato restituito in quanto il cognome non era corrispondente;
- che con successiva nota prot. n. 75116 in data 4 novembre 2024, in considerazione della mancata corrispondenza tra l'importo richiesto (corrispondente al danno riconosciuto alla parte lesa) e quello attribuito al Legale veniva chiesto di precisare se l'istanza fosse stata presentata in proprio oppure in nome del proprio cliente;
- che nessuna precisazione veniva fornita al riguardo, ragion per cui veniva ritenuta presentata solamente la richiesta in nome e per conto del cliente;
- che, al fine di dirimere definitivamente la questione, con nota n. 66352 del 17 settembre 2025, il legale dell'istante veniva invitato a produrre copia della ricevuta dell'avvenuta restituzione dell'assegno;
- che, con successiva comunicazione, qui protocollata con n. 66674 del 18 settembre u.s., veniva fatto pervenire, in fotocopia, la comunicazione da parte del Banco Popolare a Tufino Saverio di un assegno circolare per euro 1.395,70, al netto delle spese postali, ma che, nella parte sottostante, vi era la copia di un assegno non trasferibile intestato a Tufino Saverio, per l'importo di euro 10.00, incompatibile quello del mandato, di euro 1.400,00;
- che, inoltre, sul predetto foglio si legge, sempre in copia si legge "*accuso ricevuta dell'assegno come da fotocopia – 17.12.2014*" accompagnato da una firma illegibile, che non consente in alcun modo di dedurre una restituzione di un assegno di euro 1.400,00 escluse spese postali a dipendenti del Comune di Casoria oppure della Banca emittente;

RITENUTO, pertanto, che le anomalie sopra indicate non consentono di dimostrare l'avvenuta restituzione della somma di euro 1.400,00, di cui al mandato espressamente emesso per il pagamento di quanto dovuto nella sentenza cui si fa riferimento nell'istanza;

D E L I B E R A

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33807/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ANTIMO OREFICE
29.04.2026 16:01:27
GMT+02:00

- ***di non ammettere*** alla massa passiva, secondo le motivazioni esplicitate in narrativa, e che qui si intendono interamente richiamate, l'importo di € 750,00, richiesto con l'istanza specificata in oggetto;
- di comunicare la presente deliberazione al soggetto firmatario dell'istanza, e al suo legale, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DPR 378/1993;
- di disporre che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ex articolo 4, comma 6, del D.P.R. n.378/1993, venga pubblicata all'albo pretorio online del Comune, sul sito istituzionale *internet* dell'Ente e sull'apposita sezione della *home page* del sito istituzionale internet del Comune dedicata a tutti gli atti ed avvisi della Commissione Straordinaria di Liquidazione

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 15.30 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

Dott.ssa Lorena Pergolari

Dott. Antimo Orefice

Dott.ssa Mariarosaria Lanzaro

LANZARO
MARIAROSARIA
30.04.2026
07:35:53
GMT+02:00

Lorena
Pergolari
03.05.2026
10:49:41
GMT+02:00

COMUNE DI CASORIA
Protocollo Interno N. 33807/2026 del 05-05-2026
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente